

Parrocchia "Gesù Crocifisso"
VAJONT

INCONTRO CEB E GRUPPI FAMILIARI
Aprile 2016

**Tema: Nell'amore vicendevole si
riscopre l'altro nella sua
validità.**

Presso fam. _____
Via _____
Giorno _____
Ore _____

Introduzione

Molti cristiani percepiscono la Chiesa non come luogo dell'esperienza del Dio Trinitario ma solo come luogo dove fare esperienza della fede in forma personale. Pertanto essi fanno fatica a vivere la fede come cammino comunitario verso la meta finale che è Dio stesso, Padre Figlio e Spirito Santo comunione di amore. Tale meta comporta una missione speciale, quella appunto di mettere il meglio di sé per trasformare il mondo.

In questo incontro vogliamo capire qualcosa di più riguardo al dono della Chiesa così prezioso e importante per scoprire l'altro nella sua vera validità.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Domanda:

Le cose che stanno avvenendo oggi per quanto riguarda la vita delle persone ci fanno semplicemente inorridire. La svalutazione della persona è tale che viene considerata alla stregua di un bene di consumo, da usare e gettare.

1. *Secondo voi, qual è la causa che ha portato la persona umana a tale svalutazione?*

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso rispondendo alla domanda.

Il brano che ascolteremo ci presenta una comunità cristiana nella quale la rete dei rapporti all'interno e all'esterno di essa erano saldamente fondati nella fede, nella speranza e nella carità, le tre virtù teologali che fanno cogliere le persone nella loro vera identità e validità.

Dagli Atti degli apostoli

(Atti 2,42-47)

I fratelli erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la stima di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. – Parola di Dio.

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto in riferimento ai punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alla domanda che ci siamo posti all'inizio.

Domanda:

Papa Francesco invita a superare la cultura dello scarto nei confronti degli altri.

2. *Nelle mie relazioni quotidiane, in famiglia, nel lavoro, nello sport, nello svago ecc., quanto mi lascio condizionare da questa cultura nel valutare le persone?*

(Ora facciamo un momento di silenzio e ognuno dia la sua risposta a Dio nel proprio cuore)

Elementi di dottrina spirituale

Per delineare la validità della persona umana ci paiono utili le seguenti citazioni dai documenti conciliari e postconciliari:

- ◆ La vita è un dono del creatore all'uomo; questo dono è concesso in funzione di una missione (EV7/1239).
- ◆ Tale dono è orientato al fine verso cui l'uomo ha la responsabilità di dirigersi, che è appunto la perfezione personale secondo il disegno di Dio (cfr. EV7/1239).
- ◆ Utilizzando nel modo migliore il tempo presente, ogni cristiano deve adoperarsi per sviluppare diligentemente i valori della propria esistenza, il senso cristiano, la retta coscienza morale, come pure la saggezza e la competenza di chi è versato nelle discipline sacre (cfr. EV1/1487).
- ◆ I figli poi, mediante l'educazione, devono venire formati in modo che, giunti alla maturità, possano seguire con pieno senso di responsabilità la loro vocazione, compresa quella sacra, e scegliere lo stato di vita proprio di ciascuno (cfr. EV1/1485).
- ◆ Guardando con responsabilità al mondo circostante è facile capire che ci sono compiti educativi urgenti e di grande importanza (cfr. EV7/820).
- ◆ Spetta infatti alla famiglia trasmettere nei figli un forte senso morale e una coscienza capace di discernimento nelle diverse circostanze. Educarli ad agire con amore in ogni rapporto umano, così che l'amore rimanga aperto alla comunità intera (cfr. EV7/820).
- ◆ Urge, infine, educarli alla fede, cioè alla conoscenza e all'amore di Dio, e a una volontà pronta a seguirlo in ogni cosa, senza trascurare di trasmettere i fondamentali valori umani, tenendo presente che quanto più la famiglia diventa cristiana, tanto più essa diventa umana (cfr. EV7/820).

Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Per la santa Chiesa di Dio.
Perché ci amiamo gli uni gli altri con amore fraterno come Gesù ci ha insegnato. Preghiamo!
- Per le nostre famiglie.
Perché diventino la scuola dove ognuno impara la grammatica del linguaggio dell'amore. Preghiamo!
- Per la nostra comunità.
Perché diventi la palestra per recuperare i rapporti feriti nei percorsi difficili dell'esistenza. Preghiamo!
- Per la realtà sociale in cui viviamo.
Perché le diversità culturali e religiose non siano di ostacolo all'intreccio dei rapporti personali e familiari. Preghiamo!
- Per i battezzati e le persone di buona volontà.
perché vivano il tempo liturgico come cammino comunitario di conversione e di purificazione e si impegnino a edificare la Comunità-Chiesa mediante la testimonianza dei frutti di conversione che generano nuove relazioni nella carità con tutti. Preghiamo!

PARTE QUARTA

Impegno

Dopo aver invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con il seguente impegno:

Domanda

Sappiamo che ogni persona, per quanto povera e segnata da fragilità e limiti, ha pur sempre delle qualità che Dio le ha dato per l'insieme. Scoprire e valorizzare questa ricchezza nascosta ci permetterebbe di superare la fretta istintiva di scartare tali persone.

3. *Secondo voi, è possibile realizzare questo, o quali sarebbero gli ostacoli da superare?*

Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.